

*(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 2576 presentata da Bona, inerente a "Finanziamento di opere igienico-sanitarie in territorio montano finanziate dalla Regione Piemonte, ai sensi della l.r. 18/84 e DGR 52-6255/2013 - Erogazione degli importi all'ATO 1 'Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese'"**

**PRESIDENTE**

Iniziamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2576.  
La parola al Consigliere Bona per l'illustrazione.

**BONA Angelo Luca**

Grazie, Presidente.

Abbiamo cercato di utilizzare l'interrogazione a risposta immediata come *extrema ratio*, dopo che sia la Direzione dell'ATO sia i nostri Uffici hanno cercato di comprendere l'iter per il pagamento di queste opere che fanno seguito a un accordo di programma del 2017, relativamente alla l.r. n. 18 del 1984 su opere igienico-sanitarie effettuate dall'Autorità d'Ambito n. 1 (Verbano Cusio Ossola).

Ci sono state le determinate regionali di approvazione - che abbiamo visto - e ci sono stati dei solleciti alla Regione (principalmente alla Ragioneria) da parte dell'ATO, che non hanno avuto risposta.

Con quest'interrogazione chiediamo di avere quantomeno contezza di quando sarà effettuato il pagamento, perché l'ATO (il raggruppamento di Comuni) ha necessità di avere chiarezza.

**PRESIDENTE**

Grazie, collega Bona.  
La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

**VALMAGGIA Alberto, Assessore all'ambiente**

Grazie, Presidente.

All'origine, c'è una deliberazione della Giunta regionale, del 2 agosto 2013, recante "*Misure per la copertura dei programmi di finanziamento di opere igienico-sanitarie in territorio montano, ai sensi della legge regionale 18 del 1984*".

A seguito di questa delibera, le ATO interessate erano la n. 2 (Biellese, Vercellese Casalese), la n. 3 (Torinese), la n. 4 (Cuneese) e la n. 6 (Alessandrino), le quali hanno provveduto agli adempimenti di propria spettanza.

Con riferimento all'ATO 1 (Verbano Cusio Ossola, Pianura Novarese), non si è dato seguito alla deliberazione regionale, stante il ricorso presentato dalla Comunità montana Valli dell'Ossola contro il provvedimento regionale in questione. Al fine di dare corso alla liquidazione delle somme rendicontate da parte dei soggetti attuatori degli interventi, la Regione Piemonte ha espresso l'impegno a rimborsare le somme che verranno anticipate da parte dell'ATO 1, entro il 31 dicembre 2018. L'ATO 1 ha dato piena disponibilità in merito al percorso individuato nell'ultima nota della Regione del 23 marzo 2017. Alla luce di quanto sopra e con la deliberazione dell'ATO 1, l'Autorità d'Ambito ha disposto di prendere atto di quanto previsto dalla DGR del 2013; conseguentemente, in data 5 giugno 2017 (Direttore ATO 1), 8 giugno (Commissario della Comunità Montana Valli dell'Ossola) e 12 giugno (Vicepresidente della Regione

Piemonte) è stato sottoscritto digitalmente l'accordo di cui sopra. Occorre precisare che, in data 30 giugno 2017, la Comunità montana Valli dell'Ossola ha depositato presso il TAR dichiarazione di rinuncia, ex articolo 84 CPA.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, si dà atto che, per ciascun intervento inerente ai contributi in questione, la Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio ha effettuato l'istruttoria tecnica-economica e all'ATO 1 è stato trasmesso, con determina del 2017, l'elenco degli interventi, i soggetti beneficiari e gli importi da erogare.

Sulla base della documentazione inviata, relativa agli interventi conclusi e/o in corso di realizzazione, risultava che l'obbligazione da trasferire in capo all'ATO 1 era pari a euro 488.300,12 e che gli interventi da liquidare erano coerenti con le finalità dei fondi utilizzati e con i Piani d'ambito.

In conclusione, in coerenza con l'accordo sottoscritto tra le parti nel giugno 2017, all'ATO 1 spetta il rimborso della somma di euro 488.300,12 che dovrà essere corrisposta a titolo di rimborso con le seguenti modalità: euro 269.804 entro il 30 giugno ed euro 218.495 entro il 31 dicembre 2018.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene di dover valutare con gli Uffici regionali competenti la possibilità di effettuare il pagamento degli importi dovuti all'ATO 1 nel più breve tempo possibile.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.37 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.41)*